



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN COSMETIC INDUSTRIAL SCIENCE

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del corso di laurea magistrale in Cosmetic Industrial Science (CosmIS), appartenente alla classe delle lauree LM-71 Scienze e tecnologie della chimica industriale, attivato presso l'Università degli Studi di Milano.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 11, comma 2, della legge 19 novembre 1990, n. 341, dall'art. 12 del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, così come modificato dal D.M. 96/2023, e dal Regolamento didattico d'Ateneo, il presente Regolamento specifica, nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, gli aspetti organizzativi e funzionali del corso di laurea magistrale in Cosmetic Industrial Science, in analogia con il relativo Ordinamento didattico, quale definito nel Regolamento didattico d'Ateneo, nel rispetto della classe alla quale il corso afferisce.

Concorre al funzionamento del corso il Dipartimento di Scienze Farmaceutiche (referente principale).

Art. 1 - Obiettivi formativi specifici del corso di laurea e profili professionali di riferimento (Scheda Sua - Quadro A4.a)

Il corso di laurea magistrale in CosmIS ha come obiettivo la formazione di laureati dotati di conoscenze e competenze chimiche, chimiche-industriali, tecnologiche e normative con rudimenti di economia, e biologiche, più strettamente legate alla cute e ai suoi annessi. Tali conoscenze renderanno i laureati immediatamente pronti per l'inserimento:

- in ambito industriale dove potranno ricoprire posizioni di elevata responsabilità focalizzate sulla sintesi/produzione/commercializzazione delle materie prime cosmetiche, sulla formulazione/sviluppo di prodotti per l'igiene, la salute e la bellezza (hygiene, skincare and beauty products) e il loro confezionamento, sulla vendita e sul controllo della qualità e della sicurezza;
- in laboratori di ricerca privati o di enti pubblici tra i quali le Università, dove potranno assumere responsabilità di progetti e strutture, o elaborare normative tecniche e certificare la qualità dei prodotti;
- in laboratori di controllo sia pubblici che privati dove vengono sviluppati test di controllo e verificata la qualità dei prodotti presenti sul mercato anche a seguito di importazione da paesi esteri;
- in associazioni di categoria o enti regolatori dell'ambito cosmetico, sia nazionali che internazionali, dove potranno raggiungere un elevato grado di autonomia e svolgere importanti funzioni di correlazione tra ambiti disciplinari/contexti lavorativi molto diversi.

Gli studi condotti in lingua inglese permetteranno ai laureati di rispondere alle sfide dell'economia globale, favorendone l'inserimento immediato nel mercato del lavoro sia a livello nazionale che europeo/mondiale.

Le competenze necessarie a svolgere le attività succitate sono acquisite attraverso lezioni teoriche, esercitazioni pratiche e attività di tirocinio. 8 CFU saranno destinati agli esami a scelta dello studente.

Il percorso formativo del corso di studi intende in particolare approfondire:
nel primo anno, I semestre



- la notevole varietà di ingredienti di uso industriale, siano essi di natura inorganica, organica o polimerica, utilizzati nella formulazione dei prodotti cosmetici con particolare riferimento alle loro caratteristiche chimiche e al loro uso per lo sviluppo industriale delle varie categorie merceologiche;

- la fisiologia e la biochimica della cute e le specifiche funzioni svolte da quest'organo e dalle strutture ad esso annesse;

nel primo anno, II semestre

- gli ingredienti funzionali che determinano le peculiarità e le possibilità di impiego dei prodotti realizzati dall'industria cosmetica;

- gli aspetti formulativi, preparativi e regolamentari inerenti alle preparazioni semisolide, liquide e solide da utilizzare nella realizzazione di prodotti destinati allo skincare, all'igiene, alla profumazione e al makeup;

- il microbiological risk assessment e i metodi alternativi di caratterizzazione tossicologica dello stesso;

nel secondo anno, I semestre

- le tecnologie applicate alla produzione e al confezionamento dei prodotti cosmetici;
- le tematiche di valutazione della qualità e i saggi previsti per il monitoraggio della stabilità del prodotto;

- argomenti di marketing, comunicazione, stesura di business plan e project financial evaluation, grazie ai quali gli studenti acquisiranno un bagaglio di conoscenze teoriche e pratiche che consentiranno loro di comprendere le peculiarità del mercato cosmetico ed eventualmente decidere come sviluppare marchi e nuovi prodotti;

- le disposizioni regolatorie/normative e lo specifico percorso da seguire in vista dell'immissione in commercio di un nuovo prodotto, secondo le linee guida europee;

- aspetti diversi che maggiormente avranno appassionato e interessato lo studente durante il percorso formativo obbligatorio, grazie all'erogazione di corsi a scelta incentrati sulle tendenze più innovative nell'impiego degli ingredienti o dei prodotti, sui profumi, sul nutricosmetico, sull'uso delle piante in ambito cosmetico, sulla sostenibilità e l'economia circolare, sulle applicazioni dell'intelligenza artificiale e sulla valutazione delle prestazioni dei prodotti cosmetici sull'uomo.

Il secondo anno, II semestre del percorso formativo si caratterizza per un ruolo particolarmente attivo da parte degli studenti che dovranno scegliere un ambito nel quale sviluppare un progetto personale o svolgere un'attività di ricerca, durante un periodo di tirocinio obbligatorio. Il tirocinio sarà incentrato su un argomento coerente con il percorso di studi effettuato, e sarà svolto in modo originale e rigoroso, così da ottenere risultati nuovi e affidabili. Tale attività potrà essere svolta presso un laboratorio universitario ma preferibilmente in un'azienda, laboratorio di ricerca o ente preposto al controllo dei cosmetici, in Italia o all'estero. In vista della diversa provenienza degli studenti del CdS, la fattibilità di tirocini all'estero dovrà necessariamente tenere conto dei limiti imposti dalle normative vigenti che sono molto diverse da Paese a Paese. L'esperienza del tirocinio si concluderà con la stesura, in lingua inglese, di un elaborato scritto che verrà presentato e discusso in sede di laurea.

Il CdS, avendo come obiettivo la centralità dello studente, intende utilizzare strumenti e metodi didattici attivi e innovativi tra i quali strumenti digitali per l'interazione e che permettono di fornire feedback in itinere fondamentali per l'apprendimento significativo, risorse ausiliarie per l'approfondimento e la personalizzazione degli apprendimenti, ambienti virtuali per il supporto delle attività laboratoriali.

Grande importanza viene posta al consolidamento delle competenze di base, offrendo alle matricole l'erogazione in modalità blended degli insegnamenti del I semestre attraverso learning



object strutturati con lo scopo di riallineare gli studenti rispetto ai prerequisiti e permettendo un graduale inserimento degli studenti internazionali nel contesto universitario.

Nel II anno gli insegnamenti prevalentemente professionalizzanti saranno erogati in modalità blended per supportare l'interazione, la capacità creativa, l'attitudine al lavoro sia individuale sia di gruppo e le altre soft skills fondamentali in ambito professionale. Lo sviluppo di tali competenze in questa modalità didattica permette agli studenti di svolgere l'attività di tirocinio presso laboratori e aziende anche localizzate lontano dall'università o all'estero e favorisce il coinvolgimento e il supporto seminariale di esperti dell'industria, docenti stranieri e visiting professors per trattare tematiche specifiche e altamente specializzanti.

Lo studente e il docente saranno supportati per le attività online da tutor dedicati e dal Faculty Development per la didattica innovativa.

I profili professionali di riferimento sono: (Scheda Sua - Quadro A2.a)

Specialista ricerca e sviluppo (R&D) e produzione

Specialista qualità

Specialista regolatorio

Specialista nei rapporti con il mercato della cosmetica (informatore cosmetico)

Art. 2 - Accesso (Scheda Sua - Quadro A3.a + Quadro A3.b)

Possono essere ammessi al corso di laurea magistrale in Cosmetic Industrial Science:

- i laureati nelle classi di seguito elencate, nonché nelle corrispondenti classi relative al DM 509/99:

- L-27 Scienze e Tecnologie Chimiche

- L-29 Scienze e Tecnologie Farmaceutiche

- i laureati in altre classi purché in possesso dei seguenti requisiti minimi:

almeno 35 CFU in discipline matematiche (MAT01-MAT06), fisiche (FIS01-FIS03, FIS07), chimiche (CHIM01-CHIM10) e biologiche (BIO09-BIO19), di cui almeno 25 CFU in discipline chimiche e biologiche e almeno 15 CFU in quelle chimiche. La preparazione nelle discipline sopracitate può essere stata conseguita anche attraverso la frequenza a corsi singoli;

- coloro in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, sulla base della corrispondenza con le lauree italiane.

L'ammissione alla LM in CosmIS è subordinata al possesso dei requisiti curriculari prestabiliti e alla verifica obbligatoria della personale preparazione dei candidati. Di tale verifica è incaricata una Commissione nominata dal Collegio Didattico e composta da almeno 3 docenti.

La verifica della preparazione si basa sulla valutazione di:

- risultato di un test obbligatorio, seguito da un eventuale colloquio, inerente le discipline chimiche e biologiche di base indicate fra i requisiti minimi;

- documentazione allegata alla domanda di ammissione. Nel caso di domande di ammissione corredate con titolo di studio conseguito all'estero, la verifica si baserà sulla valutazione del diploma supplement, attestante gli esami svolti e l'esito degli stessi.

Possono accedere alla verifica dei requisiti anche:

- studenti laureandi i quali, se giudicati idonei, dovranno laurearsi entro il 31 dicembre dell'anno;

- laureati nei corsi di laurea magistrale, specialistica e quadriennale previa delibera degli organi competenti.

Per accedere al corso di laurea magistrale lo studente deve essere, inoltre, in possesso di comprovate competenze linguistiche nella lingua inglese almeno al livello B2 (Quadro Comune Europeo di Riferimento).



Coloro i quali non fossero in grado di presentare un'adeguata certificazione della conoscenza della lingua inglese (B2) o non possiedano un livello di inglese conseguito durante il percorso triennale, devono sostenere un test di ingresso di inglese presso il centro SLAM. In caso di mancato raggiungimento del livello, il candidato ha tempo fino a dicembre per presentare una certificazione.

Il Collegio didattico delibera sul riconoscimento dei crediti in caso di trasferimento da altro ateneo, di passaggio da altro corso di studio o di svolgimento di parti di attività formative in altro ateneo italiano o straniero, anche attraverso l'adozione di un piano di studio individuale e delibera, altresì, sul riconoscimento della carriera percorsa da studenti che abbiano già conseguito un titolo di studio presso l'Ateneo o in altro ateneo e che chiedano l'abbreviazione degli studi. Ai fini della valutazione della carriera pregressa, il Collegio Didattico tiene conto oltre che della congruenza, anche della obsolescenza dei crediti acquisiti, determinando il periodo di validità temporale dei CFU acquisiti dallo studente.

Per le conoscenze e le abilità professionali debitamente autocertificate e documentate, può essere riconosciuto un numero massimo di 24 CFU. Nel caso in cui lo studente presti attività lavorativa in laboratori in cui vengano utilizzate tecniche oggetto dei laboratori del corso di laurea, è previsto, previo accordo con il docente, un esonero parziale/totale dalla frequenza al laboratorio. Per usufruire di tali agevolazioni, lo studente dovrà presentare all'inizio dell'anno presso la segreteria del Collegio Didattico una certificazione attestante il contratto e l'orario di lavoro.

Art. 3 - Organizzazione del corso di laurea

La durata del corso di laurea magistrale in Cosmetic Industrial Science è di 2 anni, suddivisi in quattro semestri, durante i quali lo studente deve acquisire 120 crediti formativi (CFU). I CFU sono una misura del lavoro di apprendimento richiesto allo studente e corrispondono ciascuno ad un carico standard di 25 ore di attività, secondo quanto disposto dal Regolamento didattico d'Ateneo, comprendenti:

- 8 ore di lezioni frontali o attività didattiche equivalenti (le restanti ore, fino al raggiungimento delle 25 ore totali previste per ogni CFU, sono dedicate allo studio individuale);
- 16 ore di laboratorio e/o attività assistite equivalenti (le restanti ore, fino al raggiungimento delle 25 ore totali previste, sono dedicate allo studio e alla rielaborazione personale);
- 25 ore di attività formative connesse con la tesi di laurea (es. pratica individuale in laboratorio, tirocinio/internato, studio individuale).

Le attività formative del corso di laurea magistrale in CosmIS sono organizzate in lezioni frontali, erogate in modalità mista (in presenza e online), esercitazioni di laboratorio a posto singolo, tirocinio obbligatorio presso un laboratorio universitario ma preferibilmente in un'azienda cosmetica, laboratorio di ricerca o ente preposto al controllo dei cosmetici, in Italia o all'estero. Il tirocinio è guidato da un docente referente o da un tutor aziendale che ne darà riscontro al docente referente. Durante il tirocinio lo studente dovrà lavorare ad un progetto originale e coerente con gli studi effettuati che costituirà l'argomento della tesi di laurea.

Avendo come obiettivo la centralità dello studente, il corso di laurea magistrale in CosmIS intende utilizzare strumenti e metodi didattici attivi e innovativi tra i quali strumenti digitali per l'interazione e che permettono di fornire *feedback* in itinere fondamentali per l'apprendimento significativo, risorse ausiliarie per l'approfondimento e la personalizzazione degli apprendimenti, ambienti virtuali per il supporto delle attività laboratoriali.



Grande importanza viene posta al consolidamento delle competenze di base, offrendo alle matricole l'erogazione in modalità blended degli insegnamenti del I semestre attraverso *learning object* strutturati con lo scopo di riallineare gli studenti rispetto ai prerequisiti e permettendo un graduale inserimento degli studenti internazionali nel contesto universitario.

Nel II anno gli insegnamenti prevalentemente professionalizzanti saranno erogati in modalità *blended* per supportare l'interazione, la capacità creativa, l'attitudine al lavoro sia individuale sia di gruppo e le altre *soft skills* fondamentali in ambito professionale. Lo sviluppo di tali competenze in questa modalità didattica permette agli studenti di svolgere l'attività di tirocinio presso laboratori e aziende anche localizzate lontano dall'università o all'estero e favorisce il coinvolgimento e il supporto seminariale di esperti dell'industria, docenti stranieri e *visiting professors* per trattare tematiche specifiche e altamente specializzanti.

Lo studente e il docente saranno supportati per le attività online da tutor dedicati e dal *Faculty Development* per la didattica innovativa.

Gli insegnamenti, definiti nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari previsti dall'ordinamento didattico di riferimento, sono elencati all'art. 4. Tali insegnamenti avranno normalmente durata semestrale. Nell'ambito di specifici insegnamenti sono previste attività seminariali o altre attività didattiche supportate da *visiting professors* ed esperti dell'industria. Alcuni insegnamenti possono prevedere argomenti specifici anche assegnati a docenti diversi ed erogati in semestri diversi. In questi casi deve essere comunque individuato il docente responsabile dell'insegnamento al quale compete, d'intesa con gli altri docenti interessati, il coordinamento delle modalità di verifica del profitto e delle relative registrazioni.

Per insegnamenti a numerosità elevata e per garantire un più adeguato rapporto studenti/docente, si possono prevedere iterazioni. La relativa proposta è avanzata dal Collegio Didattico ed è deliberata dal Consiglio di Dipartimento.

Gli insegnamenti possono essere attivati direttamente o eventualmente mutuati da altri corsi di laurea dell'Ateneo.

L'acquisizione da parte dello studente dei CFU di ciascun insegnamento è subordinata al superamento della relativa prova d'esame, che dà luogo a votazione in trentesimi, ai sensi della normativa d'Ateneo e di Facoltà. La verifica dell'apprendimento delle attività formative erogate come lezioni frontali avviene attraverso una prova scritta o orale, o una combinazione di entrambe le modalità. Per le attività laboratoriali a posto singolo abbinate ad un insegnamento, verrà verificata l'abilità dello studente a svolgere attività pratica sulla base di alcuni concetti espressi nelle lezioni frontali. Ogni insegnamento declina nel proprio syllabus i dettagli relativi alle modalità di verifica dell'apprendimento.

Per la verifica dell'attività di tirocinio è richiesta la stesura di un elaborato finale (tesi) che verrà presentato e discusso in sede di laurea.

Per poter conseguire il titolo di studio gli studenti non in possesso di un titolo di studio italiano (laurea di primo livello o diploma di scuola secondaria superiore) devono dimostrare una conoscenza della lingua italiana di livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). Tale livello deve essere attestato, entro la fine del percorso di studi, nei seguenti modi:

- tramite l'invio di una certificazione linguistica conseguita non oltre i 3 anni antecedenti la data di presentazione della stessa, di livello A2 o superiore (per la lista delle certificazioni linguistiche riconosciute dall'Ateneo si rimanda alla pagina: <https://www.unimi.it/it/node/349/>). La certificazione deve essere inviata al Centro Linguistico d'Ateneo SLAM tramite il servizio <https://informastudenti.unimi.it/saw/ess?AUTH=SAML>, categoria SLAM;
- tramite test di posizionamento, erogato da SLAM all'inizio di ogni semestre.



Gli studenti che non raggiungano il livello A2, dovranno frequentare un corso di italiano A2 da 60 ore e superare il relativo test finale erogato da SLAM e conseguire i 3 CFU di “Ulteriori conoscenze linguistiche: italiano” previsti nel piano didattico della laurea magistrale.

ISCRIZIONE A TEMPO PARZIALE -

In conformità al Regolamento studenti, si garantisce agli studenti che non possono frequentare i corsi con continuità e sostenere i relativi esami nei tempi previsti dalla durata normale del corso di studio la possibilità di usufruire di un percorso di studio adattato alla situazione personale dello studente, secondo le modalità previste dal Regolamento per le iscrizioni a tempo parziale di Ateneo.

STUDENTI LAVORATORI -

Per gli studenti impegnati in attività lavorative è prevista la possibilità di un percorso di studi personalizzato da concordare con i singoli docenti, come riportato all'art.2 del presente Regolamento. La condizione di studente lavoratore deve essere deliberata dal collegio didattico che si esprime in base alla documentazione fornita dal richiedente e comprovante il grado di impegno e la durata dello stesso.

In alternativa, gli studenti lavoratori hanno diritto all'iscrizione a tempo parziale.

Art. 4 - Settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti

Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea magistrale in Cosmetic Industrial Science definiti in relazione ai suoi obiettivi formativi, nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari di pertinenza, sono i seguenti:

Insegnamento obbligatorio	SSD
Inorganic ingredients	CHIM/03
Organic ingredients	CHIM/06
Polymeric ingredients	CHIM/04
Functional ingredients	CHIM/08
Skincare and personal hygiene products development and regulation	CHIM/09
Decorative cosmetics development	CHIM/09
Physiology and biochemistry of skin and skin annexes + Microbiological contamination and controls	BIO/09, BIO/10, BIO/19
Technologies for manufacturing and packaging (materials and processes)	CHIM/04
Analysis of cosmetic ingredients and products	CHIM/01, CHIM/08
Toxicology and risk assessment	BIO/14
Marketing, Business planning, Project evaluation and Regulatory affairs	SECS-P/07, SECS-P/08, CHIM09

Eventuali insegnamenti aggiuntivi, nell'ambito dei settori sopra riportati, sono inseriti su proposta del Consiglio del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, approvata dal Senato Accademico.



Art.5 - Piano didattico

TAF*	Ambito Disciplinare	Insegnamento	SSD	Anno di corso	CFU	N. esami
B	Discipline chimiche	Inorganic ingredients	CHIM/03	1	6	1
B	Discipline chimiche	Organic ingredients	CHIM/06	1	8	1
B	Discipline chimiche industriali	Polymeric ingredients	CHIM/04	1	6	1
B	Discipline ambientali, biotecnologiche, industriali, tecnologiche ed economiche	Functional ingredients	CHIM/08	1	7	1
B	Discipline ambientali, biotecnologiche, industriali, tecnologiche ed economiche	Skincare and personal hygiene products development and regulation	CHIM/09	1	6	1
B	Discipline ambientali, biotecnologiche, industriali, tecnologiche ed economiche	Decorative cosmetics development	CHIM/09	1	6	1
B	Discipline chimiche industriali	Technologies for manufacturing and packaging (materials and processes)	CHIM/04	2	6	1
B	Discipline ambientali, biotecnologiche, industriali, tecnologiche ed economiche	Marketing, Business planning, Project evaluation and Regulatory affairs	SECS-P/07, SECS-P/08, CHIM09	2	5	1
C		Analysis of cosmetic ingredients and products	CHIM/01, CHIM/08	2	7	1
C		Physiology and biochemistry of skin and skin annexes + Microbiological	BIO/09, BIO/10, BIO/19	1	9	1



		contamination and controls				
C		Toxicology and risk assessment	BIO/14	1	6	1
	Totale				72	11
TAF			Attività formative	Anno di corso	CFU	
D	A scelta dello studente			2	8	
E	Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Prova finale		2	3	
		Per la conoscenza di almeno una lingua straniera				
F	Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	italiano	1-2	0-3**	
		Abilità informatiche e telematiche				
		Tirocini formativi e di orientamento		2	34-37	
		Altre conoscenze utili per il mondo del lavoro				
S		Per stage e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali				
	Totale				48	

*Legenda:

A=base

B=caratterizzante

C=affine

D=A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)

E=Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c)

F=Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)

S=Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (art.10, comma 5, lettera e)

**Gli studenti stranieri con una conoscenza insufficiente della lingua italiana saranno indirizzati a conseguire i 3 CFU per 'Conoscenza di almeno una lingua straniera attraverso la frequenza di



un corso di lingua italiana organizzato dall'Ateneo. Gli studenti italiani, e gli stranieri in possesso della certificazione linguistica per l'italiano di livello A2 o superiore, convertiranno 3 CFU di Ulteriori conoscenze linguistiche in Tirocinio formativo.

Gli obiettivi e i programmi dei singoli insegnamenti sono pubblicati sul sito del corso.

PROVA FINALE -

La prova finale (3 CFU) prevede l'esposizione e la discussione, in seduta pubblica, della tesi di laurea. Quest'ultima consiste in un elaborato scritto, redatto dallo studente in lingua inglese, relativo al progetto personale o all'attività di ricerca svolta durante il tirocinio obbligatorio. Tale tirocinio dovrà essere incentrato su un argomento originale e coerente con gli studi effettuati e sarà condotto in maniera originale dallo studente sotto la responsabilità di uno o più relatori, dei quali almeno uno appartenente alla Facoltà di Scienze del Farmaco. Qualora l'attività di ricerca fosse svolta all'interno di un'azienda, si prevede la presenza anche di un tutor/relatore aziendale. La laurea magistrale in Cosmetic Industrial Science si consegue con il superamento di una prova finale consistente nella presentazione e discussione della tesi alla Commissione di Laurea. Ciascuna Commissione di Laurea verrà ufficializzata alla scadenza dei termini di presentazione delle relative domande di ammissione all'esame di Laurea e sarà composta da un minimo di 5 componenti scelti tra i docenti di I e II fascia e tra i ricercatori del corso di studi stesso o della Facoltà di Scienze del Farmaco, oltre che dagli eventuali tutor aziendali. Supera la prova finale, il laureando che ottenga un punteggio complessivo non inferiore a 66/110.

PROPEDEUTICITÀ -

Non sono previste propedeuticità.

Art.6 - Organizzazione della Assicurazione della Qualità (Scheda Sua - Quadro D2)

La gestione collegiale e ordinaria delle attività didattiche e formative del corso di laurea magistrale in Cosmetic Industrial Science è delegata ad un **Collegio Didattico** composto da tutti i professori e i ricercatori che svolgono attività didattica per il corso e dai rappresentanti degli studenti. Il Collegio Didattico del corso di laurea magistrale in CosmIS si coordina con il Comitato di Direzione della Facoltà di Scienze del Farmaco al quale il Dipartimento referente è raccordato. Il Collegio Didattico del corso di laurea magistrale in Cosmetic Industrial Science nomina al suo interno un **Presidente**, di norma tra i professori appartenenti al Dipartimento di Scienze farmaceutiche (Referente principale). In conformità al modello delineato dal Presidio di Qualità di Ateneo ai fini della messa in opera del Sistema di Assicurazione della Qualità, il Collegio Didattico nomina anche un **Referente per l'Assicurazione della Qualità (AQ)**, il cui compito è supportare il Presidente del Collegio nello svolgimento dei processi di AQ. Questo comporta i) vigilare sull'espletamento dei processi atti a garantire la qualità e il buon andamento del corso stesso e ii) interfacciarsi con i diversi organismi e uffici preposti al funzionamento dei corsi di studio, favorendo flussi informativi appropriati. Il Referente AQ partecipa alle attività di autovalutazione del CdS (monitoraggio e riesame), come componente del Gruppo di Riesame. Inoltre, il Referente AQ supporta il PQA nella complessa attività di comunicazione e di sensibilizzazione circa le Politiche della Qualità d'Ateneo.



Il **Gruppo del Riesame**, nominato dal Collegio Didattico, è presieduto dal Presidente del Collegio e vede la partecipazione di una rappresentanza studentesca, che non faccia parte della CPDS, del Referente AQ e di almeno un altro docente del CdS; il Collegio Didattico può nominare anche membri supplenti tra gli altri componenti del Collegio, il personale tecnico-amministrativo di supporto per l'attività didattica o rappresentanti del mondo del lavoro. Il Gruppo del Riesame ha il compito di verificare l'efficacia delle azioni messe in atto dal Collegio, analizzare i dati forniti da ANVUR, identificare e pianificare le azioni correttive segnalate nella relazione della Commissione paritetica docenti studenti, pianificare/discutere i contenuti della Scheda di Monitoraggio annuale e del documento del Riesame ciclico. Il Presidente del Collegio si incarica di inoltrare via mail la bozza della Scheda di Monitoraggio elaborata dal Gruppo del Riesame a tutti i membri del Collegio Didattico, di programmare una riunione del Collegio in cui viene illustrato e discusso il documento, di modificare lo stesso in accordo con quanto emerso dall'analisi e dalla discussione e di porre infine in approvazione la Scheda di Monitoraggio definitiva nella successiva seduta del Collegio Didattico.

La **Commissione paritetica docenti studenti (CPDS)**, nominato dal Collegio Didattico, è composta da uno stesso numero di docenti, tra i quali si individua il Presidente, e studenti. Nel caso non vi sia la rappresentanza si avvia un processo per cooptare gli studenti tramite un bando/avviso, nel numero occorrente per garantire la pariteticità. La CPDS ha il principale compito di predisporre una relazione annuale, sulla base del modello previsto dal sistema AVA e delle linee guida del PQA, sul monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica del CdS, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori, e di proporre interventi migliorativi.

Nell'ambito del Collegio Didattico è istituito il **Comitato di indirizzo** al quale partecipano anche rappresentanti delle parti sociali. Il Comitato di indirizzo viene consultato annualmente per verificare se l'attività didattica erogata dal CdS continui ad essere adeguata per i profili professionali richiesti dall'industria cosmetica. Verranno verificati in particolare:

- il livello di soddisfazione rispetto ai diversi ambiti formativi connessi al profilo professionale dei tirocinanti;
- possibilità di modifica dell'offerta formativa, inclusi i relativi obiettivi formativi espressi in termini di risultati di apprendimento attesi (con particolare attenzione sia alle competenze disciplinari, sia trasversali), in risposta a quanto emerso dal confronto con le parti interessate e in coerenza con i profili professionali individuati;
- i profili formativi erogati, anche sulla base del fabbisogno di nuove competenze, sia in ambito accademico che industriale, durante il percorso di tesi;
- i tempi e le modalità di interazione del CdS con le parti sociali e il coinvolgimento di queste ultime nell'erogazione della didattica, alla ricerca di sempre nuovi spunti per una proficua collaborazione;
- possibilità di ampliare le iniziative di presentazione dell'offerta formativa e potenziare le attività di *job placement*.